

Buongiorno si trasmette quanto in oggetto.
Cordiali saluti
Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott.ssa Simona Scanu
Via Bach, 1 - 07026 Olbia (SS)
Revisore legale e Rag. Commercialista





COMUNE DI OLBIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 16 del 21 maggio 2026

OGGETTO: "RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 206 DEL 14.05.2026 AVENTE PER OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028" (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000) - VARIAZIONE N. 8."

L'anno 2026, il giorno 21 del mese di maggio alle ore 8,15, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3734 del 20/05/2026 avente ad oggetto "RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 206 DEL 14.05.2026 AVENTE PER OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028" (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000) - VARIAZIONE N. 8.";

E' presente l'intero Collegio nella persona della Dott.ssa Simona Scanu Presidente e i membri Rag. Antonio Deidda e Dott. Giuseppe Derosas.

L'Organo di revisione,

VISTA la delibera di G.C. n. 206 del 14/05/2026 avente per oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028" (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000) - VARIAZIONE N. 8";

VISTA la delibera di G.C. n. 207 del 14/05/2026 avente per oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2026/2028. VARIAZIONE N. 8.";

VISTO

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028, approvato dal C.C. con deliberazione n. 56 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge e la relativa nota di aggiornamento al

DUP relativo al periodo 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 del 15.12.2025;

- il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvati dal C.C. con deliberazione n. 105 del 15.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 606 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il PEG 2026/2028, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Visto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di Bilancio:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05.02.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 1;
- delibera di G.C. n. 72 del 24/02/2026 avente per oggetto "bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028" (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000) - Variazione n. 2";
- delibera di G.C. n. 36 del 05/02/2026 avente per oggetto " Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026/2028. Variazione n.1";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 10.03.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 3;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 27.03.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 4;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 01.04.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 5;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 13.04.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 6;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 21.04.2026 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 (art.175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) - Variazione n. 7;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2026 relativa all'approvazione del PIAO 2026-2028;

RICHIAMATE inoltre la precedente Determinazione Dirigenziali del Settore Finanze e Personale n. 01 – n. 02 – n. 03 – n. 04, n. 05, n. 06, n. 07, n. 8 e n. 9 dell'anno 2026 aventi ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2026/2028: applicazione di parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2025 derivante da economie di spesa dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. C, D.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

VISTI i commi 2 e 3-bis dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 i quali prevedono che:

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato 2020 può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3- bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

VISTA la necessità manifestata dai vari dirigenti di applicare l'avanzo di amministrazione al Bilancio di Previsione 2026/2028:

DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

- nota prot. 46582/2026, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 90.000,00**, per ulteriori lavori di adeguamento dei locali dei servizi sociali nella sede di San Ponziano e del Centro per la Famiglia, attraverso la creazione di uno spazio neutro adeguato alle esigenze del servizio;

-nota prot. **57904/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di **quota di avanzo vincolato per € 75.666,11**, per il sostegno economico come da "Indennità Regionale fibromialgia (IRF)" – L.R. n. 5/2019, come modificata dalla L.R. 24 dell'11/09/2025, l'art. 9, c. 13 e 14 mediante riduzione dello stanziamento di entrata che viene sostituito dall'avanzo nella copertura della spesa;

DIRIGENTE SETTORE SUAPE, MANUTENZIONE E VIABILITA'

-nota prot. **51745/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 35.000,00**, per la realizzazione di una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche, nell'ambito della nuova viabilità in via delle Terme;

-nota prot. **52033/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 95.000,00**, per lavori di ripristino e manutenzione straordinaria di n. 11 alloggi comunali da assegnare in locazione per 8 anni con patto di futura vendita a prezzo calmierato come da Deliberazione di Giunta Com. n. 151 del 17/04/2026;

-nota prot. **53367/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 410.000,00**, per lavori di completamento nel complesso sportivo Angelo Caocci, in particolare: impianto idrico ed elettrico, nonché delle controsoffittature e parte degli infissi;

- nota prot. **55261/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 400.000,00**, per procedere all'adeguamento funzionale di una strada di penetrazione agraria che consente il collegamento tra Via Veronese e il prolungamento di Via Barcellona, che, a seguito dell'intervento per la realizzazione di tre nuove rotatorie, è finalizzato a garantire una migliore funzionalità del tracciato stradale;

-nota prot. **53455/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 160.270,72**, per l'accordo quadro per la manutenzione e sistemazione viaria del territorio Comunale;

-nota prot. **57112/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 1.900.000,00**, per eseguire le lavorazioni edili ed impiantistiche in Piazza Mercato, finalizzate all'apertura del parcheggio secondo il progetto approvato, nonché la sistemazione e ripristino delle strutture di acciaio e delle lastre di vetro;

-nota prot. **56031/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 210.000,00**, per la realizzazione dei marciapiedi nelle strade di accesso al nuovo asilo nido di Via Catanzaro, in modo da garantire la piena fruibilità e sicurezza della struttura;

-nota prot. **56034/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 605.000,00**, per ulteriori lavori all'interno del nuovo impianto sportivo di Via Nervi e la posa del manto erboso in materiale sintetico;

-nota prot. **56210/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 86.620,00**, per la realizzazione di un'area giochi attrezzata, con posa di pavimentazione antitrauma resinata, presso la scuola di Via Vignola;

- nota prot. **56247/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 67.100,00**, per la realizzazione di un muro di contenimento e nuovi marciapiedi posti nella parte posteriore dell'edificio scolastico a seguito della realizzazione della nuova palestra della scuola di Via Veronese;

-nota prot. **56470/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 305.000,00**, per lavori straordinari di impermeabilizzazione della scuola di Via Vignola, con una copertura in materiale poliuretanico;

-nota prot. **57939/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 244.000,00**, per ulteriori lavori sulla recinzione dell'edificio scolastico di Via Veronese e renderlo alle sollecitazioni della nuova strada;

- nota prot. **57096/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 100.000,00**, per eseguire vari interventi di manutenzione straordinaria delle scuole elementari comunali;

-nota prot. **57103/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 100.000,00**, per eseguire vari interventi di manutenzione straordinaria delle scuole medie al fine di migliorarne le condizioni di sicurezza;

-nota prot. **58079/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per **€ 300.000,00**, per eseguire interventi di manutenzione straordinaria presso le sedi comunali: via Dante e via Garibaldi;

-nota prot. **57137/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **70.000,00**, per procedere con l'affidamento di diversi incarichi professionali tecnici, funzionali e propedeutici alla realizzazione di diverse opere pubbliche;

-nota prot. **58077/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **90.000,00**, per l'acquisto di attrezzature per l'allestimento della cucina e arredi vari per il nuovo asilo nido di via Catanzaro;

-nota prot. **57185/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **90.000,00**, per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via della Fonte nella frazione di Berchiddeddu;

DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

-nota prot. **54096/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **300.000,00**, per eseguire lavori di completamento e interventi di potenziamento degli impianti di illuminazione all'interno del parco Fausto Noce;

-nota prot. **54100/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **1.000.000,00**, al fine di eseguire l'impermeabilizzazione e la copertura fotovoltaica del centro documentale e del laboratorio presenti all'interno del Teatro Michelucci;

-nota prot. **54112/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **700.000,00**, al fine di eseguire alcuni lavori di ampliamento dell'ecocentro comunale e realizzare nuove linee dedicate per gli "ingombranti", i R.A.E.E. e i R.U.P (Rifiuti urbani pericolosi);

- nota prot. **54118/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **1.000.000,00**, per l'installazione delle prime 4 pensiline dotate di pannelli fotovoltaici con una potenza complessiva di 446,6 kw nel Piazzale Bambini di Beslan;

- nota prot. **55716/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero per € **500.000,00**, al fine di effettuare la manutenzione straordinaria di alcune aree verdi già esistenti;

- nota prot. **56849/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di **avanzo vincolato per € 25.000,00**, da accantonamenti per beni strumentali in fase di gara (20% del 2% degli incentivi per funzioni tecniche), al fine di acquistare attrezzature varie necessarie al settore, come previsto dalla normativa vigente (art.45, c.5 D.lgs. 36/2023);

-nota prot. **58688/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di avanzo di amministrazione libero quale **quota di cofinanziamento comunale** per avviare due interventi da attuare anche attraverso l'Investimento Territoriale Integrato (ITI) da fondi europei, in particolare: "Olbia Città della Conoscenza: Università al centro" per € **500.000,00** e "Olbia Città della Conoscenza: Cultura al centro" per € **500.000,00** al fine di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo;

DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

-nota prot. **57640/2026**, relativa alla richiesta di prelievo di quota di **avanzo vincolato per € 6.694,00**, da accantonamenti per beni strumentali (20% del 2% degli incentivi per funzioni tecniche), al fine di garantire la formazione del personale e l'incremento delle competenze digitali, come previsto dall'art. 45, comma 7 lettera a) del D.lgs. 36/2023;

Vista inoltre la necessità dell'Ente di apportare le ulteriori seguenti variazioni urgenti, nell'annualità 2026, da finanziare con avanzo di Amministrazione libero , in particolare:

-€ **5.075,64** per la copertura finanziaria con avanzo di amministrazione del debito fuori bilancio da riconoscere come da proposta di Consiglio n. 3093 del 13.03.2026;

VISTO CHE:

-con deliberazione di Consiglio comunale n. **35** del 23.04.2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio **2025** ed accertato un risultato di amministrazione di €. **105.357.794,69** così composto:

Evoluzione del risultato d'amministrazione

	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 105.357.794,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 51.627.341,51
Parte vincolata (C)	€ 37.609.629,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 16.120.824,09

Successivamente alla presente variazione il risultato di amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso ammonta ad € **13.411.620,27** e che la somma aggiornata è pari ad € **91.946.174,42** così determinata:

Tipo Avanzo	A	B	C	D	Disponibilità Avanzo dopo la presente variazione (Colonna A - D)
	Importo dell'avanzo (risultante dal rendiconto approvato dell'anno precedente)	Avanzo già applicato prima della presente variazione	Avanzo applicato con la presente variazione	Totale avanzo applicato al bilancio con ultima variazione (Colonna B + C)	
Accantonato	51.627.341,51 €	- €	- €	- €	51.627.341,51 €
Vincolato	37.609.629,09 €	3.441.193,80 €	107.360,11 €	3.548.553,91 €	34.061.075,18 €
Destinato a investimenti	- €	- €	- €	- €	- €
Libero	16.120.824,09 €	- €	9.863.066,36 €	9.863.066,36 €	6.257.757,73 €
TOTALI:	105.357.794,69 €	3.441.193,80 €	9.970.426,47 €	13.411.620,27 €	91.946.174,42 €

RICHIAMATO l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

VISTA quindi la delibera di G.C. n. 206 del 14/05/2026, assunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale di cui alla proposta di C.C. n. 3734 del 20/05/2026, con la quale sono state introdotte variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 di cui:

ANNO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione	CO	€ 9.970.426,47	
Variazioni in aumento	CO	€ 1.545.467,32	
	CA	€ 1.545.467,32	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 75.666,11
	CA		€ 75.666,11
VARIAZIONE NETTA	CO		€ 11.440.227,68
	CA		€ 1.469.801,21
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 11.498.327,68
	CA		€ 11.498.327,68
Variazioni in diminuzione	CO	€ 58.100,00	
	CA	€ 58.100,00	
VARIAZIONE NETTA	CO	€ 11.440.227,68	
	CA	€ 11.440.227,68	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 11.573.993,79	€ 11.573.993,79
	CA	€ 1.603.567,32	€ 11.573.993,79

ANNO 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.330.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
VARIAZIONE NETTA	CO		€ 1.330.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.371.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 41.500,00	
VARIAZIONE NETTA	CO	€ 1.330.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.371.500,00	€ 1.371.500,00

ANNO 2028

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
VARIAZIONE NETTA	CO		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 41.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 41.500,00	
VARIAZIONE NETTA	CO	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 41.500,00	€ 41.500,00

Il Collegio, nell'erogazione dei contributi vari (attività economiche, famiglie, associazioni e quant'altro), raccomanda la puntuale applicazione dei regolamenti comunali in materia o, in mancanza, la preliminare predisposizione e approvazione dei criteri di accesso a tali contributi.

Raccomanda altresì prima di effettuare le liquidazioni dei contributi, di acquisire dagli Enti Beneficiari, apposito rendiconto delle entrate e delle spese corredato di idonea documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese.

Il Collegio ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.l. n.69/2013.

Il Collegio ricorda che le spese di manutenzione straordinaria sono capitalizzabili quando i costi siano sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti e purché producano un incremento significativo e misurabile della capacità, della produttività o della sicurezza dei cespiti per i quali sono stati sostenuti, ovvero ne prolunghino la vita utile.

Rientrano nelle manutenzioni straordinarie anche gli interventi migliorativi della fruibilità delle attività del patrimonio culturale.

Si ricorda pertanto che il costo della manutenzione straordinaria dovrà essere capitalizzato aumentando così il valore contabile del cespite.

La capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria, comporta la revisione ed il conseguente adeguamento del piano di ammortamento del cespite per il quale sono stati eseguiti gli interventi di miglioramento; infatti il piano di ammortamento deve essere aggiornato per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione; ciò nella pratica si realizza mediante la ripartizione del valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati incrementato delle capitalizzazioni) sulla residua possibilità di utilizzazione del bene. In questo modo il piano di ammortamento potrà alternativamente subire le seguenti due modifiche:

1. qualora gli interventi effettuati abbiano comportato un incremento significativo e tangibile della vita utile del cespite, occorrerà prevedere un nuovo piano di ammortamento che rispecchi l'allungamento della vita utile del bene stesso;
2. qualora gli interventi effettuati non abbiano comportato un incremento significativo e tangibile della vita utile del bene ma solo un aumento della produttività, della capacità o della sicurezza del bene, il piano di ammortamento inizialmente stabilito rimarrà invariato.

Anche per l'acquisto di beni si invita l'Ente ad adeguare contemporaneamente gli inventari in modo da avere una reale situazione patrimoniale.

Il Collegio ricorda sempre che con l'approssimarsi dell'adozione della nuova contabilità Accrual l'inventario diventa un elemento cardine per rispettare i nuovi obblighi. La sua gestione accurata non è solo funzionale al rispetto delle norme, ma anche alla valorizzazione del patrimonio pubblico.

Relativamente ai PNRR si esortano sempre tutti i Dirigenti a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato o impreciso adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danno gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

Di grande importanza si evidenzia che in data 29/01/2026 sono state pubblicate sul sito del MIT le linee guida in materia di premio di accelerazione nei contratti pubblici (lavori ai sensi dell'articolo 126 del codice dei contratti pubblici), in materia di accordi di collaborazione (ai sensi dell'articolo 82-bis del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato II.6-bis al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e il Modello di accordo di collaborazione, in ottemperanza agli obiettivi chiave del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

In sintesi la raccolta normativa del PNRR:

Fonti europee

Regolamento (UE) 1303/2013,
Regolamento (UE) 2018/1046,
Regolamento (UE) 2020/852,
Regolamento (UE) 2020/2094,
Regolamento (UE) 2021/240,
Regolamento (UE) 2021/241,
Regolamento delegato (UE) 2021/2105,
Regolamento delegato (UE) 2021/2106,
Regolamento (UE) 2023/435,
Regolamento (UE) 2023/1525,
Regolamento (UE) 2024/795,
Regolamento (UE) 2024/1263,
Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509,

Fonti Nazionali Primarie

Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229,
Legge 27 dicembre 2019, n. 160,
Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76,
Legge 30 dicembre 2020, n. 178,
Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59,
Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,
Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,
Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121,
Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152
Legge 23 dicembre 2021, n. 238,
Legge 30 dicembre 2021, n. 234,
Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4,
Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17,
Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36,
Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50,
Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68,
Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115,
Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144,
Decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176,
Legge 29 dicembre 2022, n. 197,
Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36,
Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44,
Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48,
Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124,
Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145,
Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19,
Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60,
Decreto-legge 25 giugno 2024, n. 84,
Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113,
Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155,
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202,

Fonti Nazionali Secondarie

Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22,
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103,
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021,
Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i.,
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021,
Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021,
Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 e s.m.i.,
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022,
Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 febbraio 2023,
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2023,
Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 dicembre 2024,

Circolari della Ragioneria Generale dello Stato,

Circolari PNRR – 2021,
Circolari PNRR – 2022,
Circolari PNRR – 2023,
Circolari PNRR – 2024,
Circolari PNRR – 2025.

Il Collegio esorta a prestare la massima attenzione al D.L. 19/2026 che accelera i procedimenti del PNRR riducendo i termini della conferenza di servizi e rafforzando il silenzio-assenso tra amministrazioni. Per RUP e stazioni appaltanti il tempo diventa parametro di legittimità e aumenta il rischio amministrativo e contabile.

Il Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 interviene in modo incisivo sull'assetto dei procedimenti funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR, con gli obiettivi di comprimere i tempi, rafforzare gli automatismi e responsabilizzare le strutture decisionali.

In questo senso, per le stazioni appaltanti e, in particolare, per i RUP, diventa rilevante la capacità decisionale, soprattutto in un contesto in cui l'inerzia produce effetti e in cui il rispetto delle scadenze diventa parametro di valutazione della responsabilità.

La velocità, in questo quadro, può essere quindi considerata come una categoria normativa in cui il termine procedimentale, da semplice scadenza interna, si trasforma in parametro di legittimità dell'azione amministrativa.

L'articolo ricostruisce il quadro normativo (L. 241/1990, artt. 14-bis, 14-ter, 17-bis, 2 e 2-bis; art. 116 c.p.a.), richiama i principi giurisprudenziali sulla qualità del dissenso in conferenza (Cons. Stato, Ad. Plen., 27 aprile 2015, n. 5; Cons. Stato, Sez. IV, 3 febbraio 2020, n. 865) e propone una lettura operativa del rischio giurisdizionale e amministrativo-contabile, evidenziando come la qualità motivazionale e istruttoria resti la condizione di tenuta della decisione pubblica in un contesto di termini ridotti.

Pnrr/2 - Altri tre mesi per completare i programmi Pinqua e opere idriche

Il Mit ufficializza lo slittamento al 30 giugno dei cantieri che avrebbero dovuto chiudere entro il 31 marzo. Monitoraggio con il sistema Sigeco.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti imprime un'accelerazione all'attuazione del PNRR, ufficializzando la proroga al 30 giugno 2026 delle scadenze previste per il mese di marzo. La misura riguarda in particolare i progetti legati al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare e alcuni interventi nel settore idrico.

La decisione si inserisce in una strategia volta a garantire la piena realizzazione degli interventi, evitando il rischio di perdere risorse fondamentali nella fase conclusiva del Piano.

PINQuA e infrastrutture idriche: interventi strategici

Tra i principali ambiti interessati dalla proroga ci sono i progetti PINQuA, centrali per la rigenerazione urbana, e una parte degli investimenti destinati alle infrastrutture idriche.

Si tratta di interventi chiave per migliorare la qualità dell'abitare, riqualificare aree urbane e rafforzare la resilienza del sistema idrico nazionale, in linea con gli obiettivi europei di sostenibilità e transizione ecologica.

Una scelta per tutelare risorse e investimenti con l'obiettivo di salvaguardare risorse strategiche e assicurare il completamento dei progetti su tutto il territorio nazionale.

In un contesto complesso come quello del PNRR, caratterizzato da scadenze stringenti e milestone da rispettare, il differimento dei termini consente di accompagnare enti locali e soggetti attuatori verso una chiusura efficace degli interventi.

Il nuovo sistema di gestione e controllo

Accanto alla proroga delle scadenze, il MIT ha introdotto anche un aggiornamento importante sul piano operativo, adottando il nuovo Sistema di Gestione e Controllo, noto come Si.Ge.Co.

Questo strumento ha l'obiettivo di rafforzare le procedure già in essere, migliorare il monitoraggio degli investimenti e supportare i soggetti attuatori nella fase finale del Piano, aumentando l'efficacia complessiva della gestione.

Il 2026 rappresenta l'ultimo anno utile per completare gli interventi previsti dal PNRR, che per sua natura impone tempistiche rigide e vincolanti.

In questa fase conclusiva, diventa fondamentale garantire un equilibrio tra rispetto delle scadenze e qualità delle opere realizzate, evitando ritardi ma anche soluzioni affrettate che potrebbero compromettere l'efficacia degli investimenti.

Si ricorda il D.L. del 19 ottobre 2024, n. 155 relativo alle "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali" in cui all'art. 6 -Disposizioni in materia di PNRR-, riporta "Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato."

Il Collegio pertanto esorta l'Amministrazione ad adottare tale piano annuale dei flussi di cassa, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa ed esorta i Dirigenti a collaborare con il Dirigente del servizio Finanziario ai fini di poter adottare in modo preciso e puntuale le determinazioni trimestrali.

Relativamente alla costituzione della cassa vincolata il Collegio ricorda che la stessa viene costituita nel momento in cui l'entrata viene incassata prima di aver effettuato il relativo pagamento sull'impegno di spesa la cui copertura finanziaria è garantita dall'accertamento dell'entrata vincolata.

È stata pubblicata la legge 4 luglio 2024, n. 95 di conversione in legge con modificazioni del DL 7 maggio 2024, n. 60 "Coesione", che contiene semplificazione dei vincoli di cassa per gli enti locali.

La modifica è in vigore dal 5 luglio 2024 ed è contenuta nell'articolo 6 del DL 60/2024, al quale è aggiunto il comma 6-octies che va a modificare espressamente alcuni articoli del DLgs 267/2000, in particolare:

-l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresse le parole: «da legge»;

-l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresse le parole: «stabiliti per legge o»;

-l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).».

È stato eliminato il vincolo della cassa per tutte le entrate vincolate da legge, mantenendolo solo per trasferimenti, mutui e finanziamenti);

Si ricorda, inoltre, quanto previsto dal punto 10.5 del principio contabile dell'allegato 4/2.

Si invitano pertanto tutti i responsabili a prestare sempre la massima attenzione.

Il Collegio relativamente ai tempi di pagamento ricorda inoltre che "nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento".

Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento".

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture".

Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza, gli enti e gli uffici preposti tenendo conto delle indicazioni normative dovranno dare puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance".

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati a di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

VISTO il d.lgs. del 18.08.2000, n. 267;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri Favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Si raccomanda sempre

- a) Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- b) Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- c) Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future;
- d) di modificare il D.U.P.;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000 parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima di realizzare e sulle spese che si stima di impegnare nel triennio 2026/2028.

Il Collegio ricorda che ai sensi dell'articolo 42 del TUEL, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

La seduta viene tolta alle ore 9,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario ed alla segreteria generale per i successivi adempimenti.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Simona Scanu

Dott. Giuseppe Derosas

Rag. Antonio Deidda



**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**